



# COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

## Determinazione n. 17 del 25.01.2024

Oggetto: **OCDPC 929/2022 RIMODULAZIONE E INTEGRAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 5 - INTERVENTO 929-22-BS-042 - CUP C28H22001320001 TORRENTE PALOBBIA DI BRAONE TRA LE QUOTE DI 850 E 880 M - RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE PALOBBIA DI BRAONE' - AFFIDAMENTO INCARICO ALL'ING. CRISTINA DAMIOLI PER IL COLLAUDO STATICO DELLE STRUTTURE - CIG B01AD90E19.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE TECNICO

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **venticinque** del mese **gennaio**,

**Visto** il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

**Richiamato** il Decreto Sindacale n. 7 del 13/12/2022 con il quale sono state conferite al Geom. Lorenzo Gari le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

**Ritenuta** la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

#### **Considerato che:**

- a causa delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nella terza decade del mese di Luglio 2022 nel territorio dei comuni di Braone, Ceto e Niardo in provincia di Brescia, il territorio del Comune di Ceto ha subito numerosi danni, prontamente segnalati alla Regione Lombardia tramite il sistema RASDA;
- in conseguenza delle segnalazioni pervenute la Regione Lombardia ha approvato il piano degli interventi urgenti, rimodulato con integrazioni, in attuazione delle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 929/2022 e n. 947/2022 ed ha ammesso al finanziamento un intervento in Comune di Ceto, di cui alla scheda RASDA n. 2022.00174-A del 27/07/2022.

**Preso atto che** la scheda RASDA sopra citata si riferisce al seguente progetto:

- **OCDPC 929/2022 RIMODULAZIONE E INTEGRAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 5 - INTERVENTO 929-22-BS-042 - CUP C28H22001320001 TORRENTE PALOBBIA DI BRAONE TRA LE QUOTE DI 850 E 880 M - RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE PALOBBIA DI BRAONE MEDIANTE RIMOZIONE**

DEL MATERIALE ALLUVIONALE DEPOSITATO IN ALVEO, ASPORTAZIONE DELLA VEGETAZIONE ARBOREA CADUTA IN ALVEO, TAGLIO DEGLI ALBERI PERICOLANTI PRESENTI LUNGO LE SPONDE E RIUTILIZZO DEI MASSI DI MAGGIORI DIMENSIONI PER LA REALIZZAZIONE DI SOGLIE DI FONDO IN GROSSI MASSI LEGATI” – Importo contribuito di €. 330.000,00.

**Considerato che** il progetto è stato ammesso a contributo come da comunicazione della Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, protocollo numero Z1.2023.0026008 del 31/05/2023, acclarata al protocollo comunale n. 3985 in data 01/06/2023.

**Vista** la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 107 del 07/06/2023 con la quale è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento relativo all’intervento sopraindicato.

**Richiamata:**

- la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 133 del 24/06/2023, con la quale è stato affidato alla Società Solideng Srl con sede in Piazza Medaglie d’Oro. 3/g – 25047 Darfo Boario Terme (BS), C.F. e P.I. 03502170982, l’incarico per la redazione della Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione e contabilità dei lavori, redazione C.R.E. e predisposizione documentazione per richiesta autorizzazioni delle opere di cui sopra;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 08/09/2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per l’esecuzione delle opere di “O.C.D.P.C. n. 929/2022 - Rimodulazione e integrazione del piano degli interventi di protezione civile ai sensi dell’art. 1, comma 5 - Intervento 929-22-BS-042 - Torrente Palobbia di Braone tra le quote di 850 e 880 m - Ripristino della funzionalità idraulica del Torrente Palobbia di Braone mediante rimozione del materiale alluvionale depositato in alveo, asportazione della vegetazione arborea caduta in alveo, taglio degli alberi pericolanti presenti lungo le sponde e riutilizzo dei massi di maggiori dimensioni per la realizzazione di soglie di fondo in grossi massi legati - Intervento tipo B) ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 1/2018” – CUP C28H22001320001”, dell’importo complessivo di €. 330.000,00, di cui €. 230.000,00 per lavori e oneri per la sicurezza ed €. 100.000,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 208 del 04/10/2023 con la quale sono stati affidati al soggetto in house Consorzio Forestale Pizzo Badile con sede in Ceto (BS) in Località Campagnelli, C.F. e P. I.V.A. n. 02152480980, l’esecuzione delle opere *sopra indicate*;

**Considerato che** i lavori sono stati avviati in data 31/10/2023 come da verbale acclarato al protocollo comunale in data 31/10/2023 prot. 7931;

**Ritenuto necessario** procedere alla nomina del collaudatore delle opere strutturali a professionisti specializzati nel settore;

**Verificato altresì che:**

- I lavori di cui alla presente Determinazione riguardano la sistemazione del tratto di torrente sotteso al Put del Sac;
- L’intervento è strettamente collegato al OCDPC 929/2022: INTERVENTO 929-22-BS-038 DEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI DI CUI ALL'ART. 1 DELL'ORDINANZA 929 DEL 06 OTTOBRE 2022. (CUP C28B22000410001 - CIG: A00F7A4CD8) - 'MESSA IN SICUREZZA DELLA CONDOTTA DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE E DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO ALLA VAL PAGHERA - TORRENTE PALOBBIA DI BRAONE - ATTRAVERSAMENTO DELLA STRADA CETO-CASE DI VAL PAGHERA (QUOTA 860 M) - LOCALITA' PUT DEL SAC' pertanto si ritiene opportuno affidare il collaudo strutturale al medesimo professionista, anche al fine di evitare inutili sovrapposizioni e di

conseguire il miglior risultato possibile in termine di accuratezza e di corretta nell'esecuzione del servizio, in quanto le opere strutturali relative al ponte sono divise tra l'intervento sopra riportato e quello di cui alla presente determinazione;

- Il totale delle spese per i servizi di collaudo affidate per l'intervento 929-22-BS-038 e per il presente intervento 929-22-BS-042 è comunque di gran lunga inferiore alla richiamata soglia di €. 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici;

**Ritenuto**, per le ragioni sopra esposte, che si verifichino i presupposti per derogare al principio di rotazione degli affidamenti

**Accertato** che l'affidamento di incarichi a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione è ammissibile purché sussistano condizioni di straordinarietà ed eccezionalità delle esigenze da soddisfare e, nel caso de quo, carenza del personale addetto da accertarsi sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

**Effettuata** una ricognizione sulla vigente dotazione organica comunale e ribadito che, allo stato attuale, non esistono figure interne cui sia possibile conferire detto incarico, anche alla luce della posizione da ricoprire, dell'organigramma estremamente contenuto e dei carichi di lavoro già attribuiti ai funzionari in servizio.

**Visto** il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10/04/2015.

**Visto** il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

**Visti:**

- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (.....) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014)

**Richiamati:**

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici, che prevede il ricorso all' *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici"*.

- la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018), comma 130 Art. 1, che recita testualmente: *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”*.
- Il Comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione – ANAC del 10 gennaio 2024 avente ad oggetto *“Indicazioni di carattere transitorio sull’applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro”*.

**Ritenuto** pertanto opportuno rivolgersi direttamente, per la richiesta di preventivo, ad un professionista del settore ed individuato tra i professionisti registrati sulla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia l’Ing. Cristina Damioli, iscritta all’ordine degli Ingegneri di Brescia al n. A 3711, libero professionista, con studio in Civate Camuno (BS), Via Casdiano, 2 (C.F. n. DMLCST75R55B149A – P. I.V.A. n. 02326190986).

**Visto** il preventivo per l’espletamento dell’incarico in oggetto presentato dall’ l’Ing. Cristina Damioli, iscritta all’ordine degli Ingegneri di Brescia al n. A 3711, libero professionista, con studio in Civate Camuno (BS), Via Casdiano, 2, pervenuto al protocollo di questo Ente in data 25/01/2024 al n. 616 che propone una spesa di €. 4.000,00 oltre oneri previdenziali ed I.V.A. di legge e verificato che lo stesso corrisponde al dettato di cui del comma 6 dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023.

**Preso atto** che la spesa complessiva ammonta ad € 5.075,20 comprensivi di oneri previdenziali 4% e IVA 22%.

**Preso atto** che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti modalità e disposizioni normative.

**Ritenuto** inoltre di provvedere all’assunzione del formale impegno di spesa di una somma pari ad €. 5.075,20 contributi previdenziali e iva di legge compresa.

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 12/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026.

**Accertata** la disponibilità sul capitolo di cui trattasi.

**Accertata** la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all’articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall’11/10/2012.

**Dato Atto** che il presente provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

**Richiamato** il D.Lgs. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione, imputandole all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile”*.

**Dato Atto** che l’esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà entro il 31/12/2024.

**Visto** il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

**Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

## **D E T E R M I N A**

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di nominare l’Ing. Cristina Damioli, iscritta all’ordine degli Ingegneri di Brescia al n. A 3711, libero professionista, con studio in Civate Camuno (BS), Via Casdiano, 2 (C.F. n. DMLCST75R55B149A – P. I.V.A. n. 02326190986), collaudatore delle opere strutturali previste nei lavori di “O.C.D.P.C. n. 929/2022 - Rimodulazione e integrazione del piano degli interventi di protezione civile ai sensi dell’art. 1, comma 5 - Intervento 929-22-BS-042 - Torrente Palobbia di Braone tra le quote di 850 e 880 m - Ripristino della funzionalità idraulica del Torrente Palobbia di Braone mediante rimozione del materiale alluvionale depositato in alveo, asportazione della vegetazione arborea caduta in alveo, taglio degli alberi pericolanti presenti lungo le sponde e riutilizzo dei massi di maggiori dimensioni per la realizzazione di soglie di fondo in grossi massi legati - Intervento tipo B) ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 1/2018” – CUP C28H22001320001”, alle condizioni di cui al preventivo acclarato al protocollo comunale n. 616 del 25/01/2024, per l’importo di €. 4.000,00 oltre oneri previdenziali ed I.V.A. di legge.
3. Di impegnare per l’incarico in oggetto la spesa complessiva di € 5.278,21 imputandola al capitolo 20910130/1 - Missione 9 - Programma 1 - Piano Finanziario U.2.02.01.09.010 del Bilancio di Previsione 2024 che presenta la necessaria disponibilità.
4. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro l’esercizio finanziario 2024.
5. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
6. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
7. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall’art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all’applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
8. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all’Albo Pretorio.

9. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
  
10. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**F.to Geom. Lorenzo Gari**

## **CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)**

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 25.01.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**F.to Geom. Lorenzo Gari**

## **VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 25.01.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**F.to Bazzoni Marco**

Copia della suesposta determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 30.01.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

**F.to Dott. Matteo Tonsi**